



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO**

NM/nm

Determinazione n. DD-2015-2053 esecutiva dal 24/11/2015

Protocollo Generale n. PG-2015-121524 del 23/11/2015

Proposta n.:P05.2.0.0-2015-554

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Incarico al professionista **Ing. Lorenzo Travagli**, di Ferrara, per eseguire la progettazione esecutiva, la direzione lavori, le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la redazione del certificato di esecuzione dei lavori, relativamente agli Interventi per l'adeguamento dello Stadio Paolo Mazza alle nuove prescrizioni di sicurezza. Importo complessivo dell'incarico euro 8.239,29 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = euro 10.454,01. Impegno giuridico della spesa di Euro 2.879,75 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.653,83, relativa alla progettazione esecutiva ed alle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico. CIA 63 2015 S.CIG Z7E171DE74

DISPOSITIVO ATTO	23/11/2015	PATRIZIA BLASI
DISPOSITIVO ATTO	23/11/2015	FERRUCCIO LANZONI
IMPEGNO DI SPESA	24/11/2015	PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389
Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO**

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2015-554

Incarico al professionista **Ing. Lorenzo Travagli**, di Ferrara, per eseguire la progettazione esecutiva, la direzione lavori, le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la redazione del certificato di esecuzione dei lavori, relativamente agli *Interventi per l'adeguamento dello Stadio Paolo Mazza alle nuove prescrizioni di sicurezza*. Importo complessivo dell'incarico euro 8.239,29 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = euro 10.454,01. Impegno giuridico della spesa di Euro 2.879,75 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 3.653,83, relativa alla progettazione esecutiva ed alle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico. **CIA 63-2015 - S.CIG Z7E171DE74**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA

PREMESSO:

- che, con provvedimento di Consiglio Comunale n. 5/96962/14 del 17.12.2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2015, il Bilancio per il triennio 2015/2017, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017 e relativi allegati, il Programma Triennale 2015/2017 dei LL.PP, nonché l'Elenco dei Lavori da avviare nell'anno 2015, tra i quali gli: *Interventi per l'adeguamento dello Stadio Paolo Mazza alle nuove prescrizioni di sicurezza – CIA 63-2015*, dell'importo complessivo di euro 89.600,00;
- che con deliberazione della Giunta Comunale del 13 gennaio 2015 – P.G. n. 3104 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. – per l'anno 2015 e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che con determina 1721/88160/2014 è stato conferito un incarico al professionista Ing. Lorenzo Travagli, di Ferrara, per la progettazione definitiva e prevenzione incendi dell'intero intervento relativo all'adeguamento impiantistico dello stadio comunale Paolo Mazza a Ferrara, per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori, la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, nonché per la redazione del certificato di regolare esecuzione, relativamente al 1° stralcio e la redazione del certificato di idoneità statica, per l'importo complessivo Euro 28.143,17 (CNPAIA 4% + I.V.A. 22% comprese) - CIA 74-2014 - CUP B74H14000640004 - S. CIG Z75110FFF9;
- che a riscontro delle prescrizioni espresse dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo si rende necessario provvedere alla redazione del progetto esecutivo del 2° Stralcio degli *Interventi per l'adeguamento dello Stadio Paolo Mazza alle nuove prescrizioni di*

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

sicurezza – CIA 63-2015, individuando il progettista, il Direttore dei Lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008;

- che tali funzioni non possono essere espletate da personale interno per l'ingente carico di lavoro anche in riferimento alle tempistiche di attuazione degli interventi richieste dalla CPVLPS, e per la specificità tecnica dei servizi richiesti, e pertanto sussistono i presupposti per dar corso all'affidamento di un incarico esterno, secondo quanto previsto dall'art. 90 – comma 6 – del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 91 – comma 2 – del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, prevede che *per l'affidamento di incarichi di progettazione ovvero della direzione lavori (nonché attività tecnico-amministrative connesse) il cui importo stimato sia inferiore a 100.000,00 Euro, le Stazioni Appaltanti, a cura del Responsabile del Procedimento, possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) dell'art. 90, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza*, e secondo la procedura prevista dall'art. 57 – comma 6 – con invito ad almeno cinque soggetti;
- che l'art. 5 bis del Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore ad euro 100.000,00, approvato con provv.to di Consiglio Comunale n. 11/10389/09 del 23.03.09, modificato con provv.to di Consiglio Comunale n. 16/97106/11 del 30/01/12, prevede che l'affidamento di incarichi il cui importo sia inferiore ad Euro 40.000,00 (I.V.A. esclusa), possa avvenire in economia con affidamento diretto ad un professionista, ai sensi dell'art. 125 – comma 11 – del Decreto Legislativo n. 163/06, modificato dalla Legge n. 106 del 12/07/11, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, e nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, efficacia ed efficienza, come anche previsto dall'art. 267 – comma 10 – del DPR 207/10;
- che per l'affidamento dell'incarico in oggetto, essendo l'importo delle competenze inferiore ad Euro 40.000,00, il RUP, con nota via mail del 06.11.15, ha interpellato direttamente l'Ing. Lorenzo Travagli di Ferrara - già professionista incaricato per l'espletamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva dell'intervento, nonché al 1° stralcio dei lavori (det. 1721/88160/14) - proponendo un importo delle prestazioni alle stesse condizioni del precedente incarico, e quindi calcolato sulla base della vigente tariffa professionale, di cui al DM 31/10/2013 n° 143, con applicazione di un **ribasso pari al 40%**, già offerto dal professionista per l'incarico relativo al 1° Stralcio;
- che il professionista con mail del 06.11.15 ha accettato l'incarico alle condizioni proposte dal RUP;

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo delle competenze da corrispondere al professionista incaricato, ammonta ad euro 8.239,29 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = euro 10.454,01, così determinate:

FASE PROGETTUALE

- progetto esecutivo = euro 1.663,86 + 415,96 (rimborso spese) = Euro 2.079,82 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);
- coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione = euro 639,94 + 159,99 (rimborso spese) = Euro 799,93 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

FASE ESECUTIVA

- direzione lavori e CRE = euro 2.687,77 + 671,94 (rimborso spese) = Euro 3.359,94 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione = euro 1.599,86 + euro 399,97 (rimborso spese) = euro 1.999,83 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);
- che la spesa di Euro 3.653,83 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese) relativa alla fase progettuale è finanziata con entrate proprie accertate e riscosse nell'anno 2015. Il relativo impegno di spesa è assunto a carico del Bilancio 2015 al codice: 20602010722510595 – STADIO COMUNALE PAOLO MAZZA – LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NUOVE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA – Impegno 8989/15

La spesa verrà regolarizzata imputandola alla voce Spese Tecniche del Quadro Economico del progetto esecutivo.

PRECISATO:

- che il presente incarico non rientra nel programma di incarichi esterni per collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2015, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 109999/14 nella seduta del 15.12.14;
- che le norme che regolano l'espletamento dell'incarico in oggetto, da parte del professionista incaricato, sono contenute nell'allegato contratto disciplinare, parte integrante del presente atto;
- che il professionista, ai sensi dell'art. 3 – comma 7 – della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010 è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del CUP/CIG;
- che il Dirigente cui compete stipulare il contratto disciplinare per conto dell'Amministrazione Comunale, è il Dirigente del Servizio Edilizia – Ing. Ferruccio Lanzoni;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ferruccio Lanzoni – Dirigente del Servizio Edilizia;

VISTI:

- gli articoli 90 e 91 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- l'art. 5 bis del Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali;
- l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;

D E T E R M I N A

- 1) di **ATTRIBUIRE** al professionista Ing. Lorenzo Travagli, dello Studio Tecnico HI-TECH PROJECT, con sede a (44124) Gaibanella – Ferrara, in via Antonio Ravalli 1 – iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri di Ferrara al n. 1313– CF TRV LNZ 71A22 D548G - P.IVA 01458000385, l'incarico per eseguire la progettazione esecutiva, la direzione lavori, le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la redazione del certificato di esecuzione dei lavori, relativamente agli *Interventi per l'adeguamento dello Stadio Paolo Mazza alle nuove prescrizioni di sicurezza*;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- 2) di APPROVARE l'allegato contratto disciplinare di incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- 3) di FINANZIARE la spesa di Euro 3.653,83 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese), relativa alla fase progettuale, con entrate proprie accertate e riscosse nell'anno 2015. Il relativo impegno di spesa è assunto a carico del Bilancio 2015 al codice: 20602010722510595 – STADIO COMUNALE PAOLO MAZZA – LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NUOVE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA – Impegno 8989/15.

La spesa verrà regolarizzata imputandola alla voce Spese Tecniche del Quadro Economico del progetto esecutivo.

4) di DARE ATTO:

- che il Dirigente cui compete stipulare il contratto disciplinare per conto dell'Amministrazione Comunale, è il Dirigente del Servizio Edilizia – Ing. Ferruccio Lanzoni;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Ferruccio Lanzoni– Dirigente del Servizio Edilizia;
- che le competenze relative all'incarico in oggetto verranno liquidate **entro 60 giorni** dal ricevimento della parcella da parte del professionista;
- che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo.

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ALLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Con la presente scrittura privata da valere come legge, fra l'ING. Ferruccio Lanzoni, nato a Rovigo il 12.07.1956, che interviene in nome, per conto e interesse del Comune di Ferrara in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia, e l' **Lorenzo Travagli, dello Studio Tecnico HI-TECH PROJECT, di Ferrara**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione Comunale di Ferrara attribuisce al professionista Ing. Lorenzo Travagli, dello Studio Tecnico HI-TECH PROJECT, con sede a Gaibanella-Ferrara, in via Antonio Ravalli 1 – iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri di Ferrara al n. 1313 – CF TRV LNZ 71A22 D548G - P.IVA 01458000385, l'incarico per eseguire la progettazione esecutiva, la direzione lavori, le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la redazione del certificato di esecuzione dei lavori, relativamente agli *Interventi per l'adeguamento dello Stadio Paolo Mazza alle nuove prescrizioni di sicurezza.*

ARTICOLO 2 – Progettazione

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice Appalti, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nonché ai criteri ed alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

ARTICOLO 3 – Obblighi legali

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza del D.M. 31/10/2013 n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ARTICOLO 4 – Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nella:

⇒ progettazione esecutiva.

Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Tutte le spese sono conglobate, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente Contratto Disciplinare.

Sono invece escluse dall'incarico, e l'Amministrazione potrà affidarle direttamente a terzi, ovvero al tecnico incaricato, oggetto di apposito atto aggiuntivo al presente con la determinazione dei relativi compensi, le seguenti prestazioni:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- ⇒ sondaggi;
- ⇒ rilievi che eccedano le ordinarie misurazioni necessarie all'espletamento della progettazione;
- ⇒ misurazioni e picchettazioni.

ARTICOLO 5 – Varianti

Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Le prestazioni relative alla elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 6 – Obblighi dell'Amministrazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico incaricato, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici ed ai rilievi di qualunque genere in suo possesso (in caso di incarico per le tre fasi, l'Amministrazione deve fornire il documento preliminare alla progettazione, in caso d'incarico per la fase definitiva ed esecutiva, l'Amministrazione deve mettere a disposizione il progetto preliminare).

ARTICOLO 7 – Elaborati di progetto

Il tecnico incaricato si impegna a produrre n. 3 (tre) copie di ogni elaborato di progetto ed ogni altro atto connesso o allegato. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ARTICOLO 8 – Variazioni

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulta da atto scritto e firmato dall'Amministrazione.

In mancanza di tale autorizzazione scritta, qualsiasi responsabilità, danno o altro pregiudizio che derivi al lavoro, sono a carico del tecnico. Qualora durante l'elaborazione del progetto dovessero sorgere delle variazioni, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il tecnico ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, e procederà solamente dopo il benestare della stessa. In mancanza di tale benestare l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

ARTICOLO 9 – Tempi per la progettazione

Il progetto esecutivo dovrà essere presentato **entro giorni 15 (quindici)** decorrenti dall'affidamento dell'incarico.

ARTICOLO 10 – Penali

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta l'applicazione di una penale pari all'1% (uno per mille), per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo dei compensi per ciascun livello di progettazione.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di mesi 3 (tre), l'Amministrazione potrà, con deliberazione motivata e salvo il proprio diritto al risarcimento dei danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico. In conseguenza di ciò, l'Amministrazione dovrà corrispondere l'onorario per la prestazione parziale, sempre che questa sia effettivamente utilizzabile senza alcuna maggiorazione.

ARTICOLO 11 – Modifiche progettuali

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

Nel caso vengano richieste modifiche nella fase del progetto esecutivo, che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 12 – Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'ARTICOLO 10 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Amministrazione, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 13 – Determinazione del corrispettivo

Il compenso a base di gara, per la progettazione, è stato calcolato secondo il DM. 31/10/2013 n. 143, ed ammonta ad euro 2.773,09 + 693,27 (rimborso spese) = Euro 3.466,37 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%).

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 40%.

Le spese (art. 5 del D.M. n. 143) sono state calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in euro 1.663,86 + 415,96 (rimborso spese) = Euro 2.079,82 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

ARTICOLO 14 – Corresponsione dei compensi

I compensi, così come stabiliti dall'ARTICOLO 13, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

⇒ *progetto esecutivo*: dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Amministrazione e comunque entro 6 (sei) mesi dalla consegna del progetto esecutivo, qualora il progetto completo dei necessari pareri, non venga approvato dalla Amministrazione per cause non imputabili al progettista.

I compensi per le prestazioni relative ad eventuali varianti, di cui all'ARTICOLO 5, sono corrisposti entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.

ARTICOLO 15 – Assicurazione

Il progettista, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà presentare una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (errori o omissioni del progetto esecutivo), resesi necessarie in corso di esecuzione.

La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.

L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ARTICOLO 16 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni, come meglio descritte nei seguenti articoli e fornirà all'Amministrazione Comunale i seguenti prodotti:

- a) redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del Decreto, e di seguito indicato Piano;
- b) predisporre il Fascicolo, adattato alle caratteristiche dell'opera i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del Decreto, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il professionista dovrà inoltre confrontare con i tecnici del Servizio Edilizia le tecniche particolari per la predisposizione delle lavorazioni consegnando copie informali degli elaborati da predisporre e concordando le modalità per la realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 17 – Tempi di consegna degli elaborati

Gli elaborati relativi al Piano dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie all'Amministrazione Comunale, contestualmente alla consegna del progetto esecutivo (ARTICOLO 9, comma 2, del presente disciplinare di incarico).

L'Amministrazione Comunale comunicherà la propria accettazione del Piano o richiederà le eventuali modifiche, integrazioni, varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che dovranno essere apportate dal professionista prima della richiesta delle offerte.

Eventuali ulteriori copie saranno fatturate quali spese aggiuntive all'incarico.

I termini di consegna degli elaborati previsti verranno congruamente prorogati solo in caso di forza maggiore e per giustificati motivi richiesti per iscritto.

ARTICOLO 18 – Varianti

Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione Comunale conformemente alle normative

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

vigenti e comunque per garantire il fine della sicurezza, fino all'approvazione definitiva del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche siano dettate invece da cambiamenti dell'impostazione progettuale (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro rilevante) determinate da nuove o diverse esigenze autorizzate dall'Amministrazione Comunale, al professionista spetteranno le competenze nella stessa misura percentuale stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 19 – Obblighi del Committente o del responsabile dei lavori

Il Committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi lavori o fasi di lavoro.

Il Committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui ai punti a) e b) dell'ARTICOLO 15 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 20 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso a base di gara, per le prestazioni di cui all'ARTICOLO 16, è stato calcolato secondo il DM. 31/10/2013 n. 143, ed ammonta ad euro 1.066,57 + 266,64 (rimborso spese) = Euro 1.333,22 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%), con applicazione del ribasso del 40%;

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. n. 143), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in euro 639,94 + 159,99 (rimborso spese) = Euro 799,93 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

Il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione verrà corrisposto dopo la presentazione del Piano di sicurezza.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 21 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui il professionista non consegni gli elaborati nei termini previsti dal precedente ARTICOLO 17, verrà applicata una penale computata in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, e comunque non superiore al 10%.

Se il ritardo risultasse pari o superiore a mesi 3 (tre) dei tempi previsti all'ARTICOLO 17, l'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico senza onere alcuno per qualsiasi spesa sostenuta dal professionista fino a quel momento.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

ARTICOLO 22 – Direzione lavori

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare il Decreto Legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 23 – Natura e descrizione delle prestazioni richieste

Il presente incarico comprende:

- ⇒ la direzione lavori;
- ⇒ la misura e la contabilità dei lavori;

ARTICOLO 24 – Modalità di svolgimento

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio Tecnico del Comune, e secondo le disposizioni di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163".

Il direttore dei lavori è tenuto a curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086, alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed al Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136 convertito con modificazioni dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186 e successive modificazioni.

Il direttore dei lavori dovrà predisporre e consegnare al Responsabile Unico del Procedimento, con cadenza mensile, un rapporto dettagliato sull'andamento dei lavori.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice Appalti o dal Regolamento, nonché:

- ⇒ verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- ⇒ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- ⇒ provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 118, comma 4, del Codice Appalti.

ARTICOLO 25 – Varianti

Le perizie di variante sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori il direttore dei lavori introduca varianti non autorizzate espressamente dall'Amministrazione nell'ambito della propria facoltà di discrezionalità, lo stesso direttore dei lavori è tenuto ad aggiornare i disegni relativi al progetto esecutivo senza che gli sia dovuto alcun

compenso, salvo che tali variazioni non siano state introdotte per espressa richiesta dell'Impresa esecutrice, nel qual caso il compito di aggiornare gli elaborati viene trasferito all'Impresa stessa.

ARTICOLO 26 – Onorari

Il compenso a base di gara, per la direzione lavori, misura e contabilità, è stato calcolato secondo il DM. 31/10/2013 n. 143, ed ammonta euro 4.479,61 + 1.119,90 (rimborso spese) = Euro 5.599,52 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 40%

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. n. 143), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in o euro 2.687,77 + 671,94 (rimborso spese) = Euro 3.359,71 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti d'appalto, spetterà alla direzione lavori un'aliquota dell'onorario, commisurata all'importo dei lavori eseguiti.

Verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato risultante dagli stati di avanzamento dei lavori e contestualmente a questi.

La liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura.

Qualora il finanziamento del progetto risulti assicurato con fondi che rimangono giacenti presso gli Enti finanziatori (ad esempio: mutui della Cassa Depositi e Prestiti, Contributi Regionali o Statali, ecc.), il pagamento delle competenze è subordinato all'effettivo introito dei fondi presso la competente Tesoreria Comunale, con espressa rinuncia da parte del professionista, a pretendere interessi o indennizzi di sorta per ritardo nel pagamento non imputabile all'Amministrazione Comunale.

Nessun compenso o indennizzo per titoli di cui sopra spetterà all'incaricato nel caso in cui i lavori non vengano comunque iniziati.

ARTICOLO 27 – Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

La funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 81/2008, sarà svolta dal direttore dei lavori (in possesso dei requisiti richiesti dallo stesso Decreto) secondo quanto previsto dall'art. 151 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 28 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Gli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:

- ⇒ la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;
- ⇒ elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
- ⇒ documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:

- ⇒ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- ⇒ inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite fax o posta elettronica, i rapporti di visita nella misura di almeno n. 2 a settimana;
- ⇒ verificare l'identità del personale presente in cantiere;
- ⇒ verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- ⇒ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- ⇒ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ⇒ segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96, e 97 – comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP (art. 151 del D.P.R. n. 207/2010).

Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

- ⇒ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- ⇒ assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 131, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

ARTICOLO 29 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso a base di gara, per le prestazioni di cui all'ARTICOLO 27, è stato calcolato secondo il DM. 31/10/2013 n. 143, ed ammonta ad euro 2.666,44 + 666,61 (rimborso spese) = Euro 3.333,05 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%);

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 40%.

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. n. 143), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in euro 1.599,86 + euro 399,97 (rimborso spese) = euro 1.999,83 (oltre CNPAIA 4% e IVA 22%).

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Per il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato, risultante dagli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi, mentre la liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge n. 89/2014, le fatture o richieste equivalenti di pagamento devono pervenire esclusivamente al Protocollo del Servizio Contabilità e Bilancio del Comune di Ferrara, preferibilmente in formato (.pdf), tramite e-mail all'indirizzo PEC: ragioneria@cert.comune.fe.it

Sulle fatture, *et similia*, deve essere riportato:

- ⇒ il codice CUP:
- ⇒ il codice CIG: **Z7E171DE74**
- ⇒ la scadenza nei termini previsti dal contratto sottoscritto: **entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura;**
- ⇒ il numero di impegno di spesa assunto dal Comune e comunicato all'incaricato al momento della sottoscrizione del contratto: **IMP. N. 8989/15**

ARTICOLO 30 – Penali e risoluzione

Il Committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 31 – Liquidazione delle fatture

Il professionista presenterà fatture per acconti sulle prestazioni in corso d'opera (direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori) in concomitanza con gli stati di avanzamento, nella misura del 90% e cioè con ritenuta del 10% che sarà corrisposta a collaudo avvenuto.

Le fatture dovranno essere debitamente vistate dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

Gli importi lordi per le opere edili su cui saranno determinati i compensi saranno definiti dall'importo lordo globale dedotti gli importi per le strutture ed impianti.

ARTICOLO 32 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 33 – Modalità di pagamento delle competenze

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G. / C.U.P.

Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

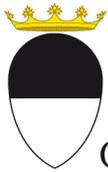
ARTICOLO 34 – Tasse ed imposte

Tutte le spese di bolli, registrazioni e quant'altro relativo al presente contratto disciplinare, sono a carico del professionista incaricato.

Ferrara

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA
Ing. Ferruccio Lanzoni



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2015-2053 PG 121524/15

Impegno 8089/15

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini